

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 GEN. 2001

=====

ADDI' 24 GEN. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO-DIONISI-SAPONARO-

DELIBERAZIONE N° 85

OGGETTO: _____ Convenzione per l'affidamento in gestione agli Enti C.A.L. e I.A.L.
Lazio per la conclusione delle attività formative iniziate nell'anno 1999/2000.



Oggetto: Convezione per l'affidamento in gestione agli Enti C.A.L. e I.A.L. Lazio per conclusione delle attività formative iniziate nell'anno 1999/2000

LA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA SCUOLA FORM. NE E LAVORO
VISTI

- gli art.35 e 3 della Costituzione;
- l'art.45 quarto comma dello Statuto regionale ;
- l'art.22 comma 8 dello Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 25 febbraio 1992 n.23 nella parte in cui dispone (art.10 comma 7 che " l'iscrizione e la frequenza alle iniziative formative finanziate dalla Regione sono, di norma, gratuite";
- l'art.12 comma 2 della medesima legge nella parte in cui dispone che " La Giunta regionale, su proposta dell'Assessorato competente in materia di formazione professionale, stabilisce gli indirizzi della progettazione didattica degli interventi in conformità alla disciplina nazionale delle qualifiche professionali ed in rapporto ad aree professionali specifiche" tenendo in considerazione tra l'altro gli "apporti specifici delle diverse proposte formative";
 - la Carta dei Diritti degli Allievi adottata dalla Regione Lazio con D.G.5046 del 10 ottobre 1999;
 - la L.R. 6/99

CONSIDERATO

- che l'art.35 secondo comma della Costituzione configura la formazione professionale quale diritto costituzionalmente garantito ;
 - che questa affermazione di principio ha quindi per l'ordinamento carattere di imperatività ed il suo contenuto si deve obbligatoriamente legare al diritto fondamentale espresso nell'art.3 della Costituzione e richiamato nell'articolo 1 della Carta dei diritti degli allievi soprattutto nella parte in cui garantisce ai cittadini l'uguaglianza sostanziale e l'obbligo di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
 - che la Carta dei diritti, dopo avere elencato nell'art.2 gli elementi e gli obiettivi essenziali di qualità dell'offerta formativa stabilisce nel successivo art.3 il principio importante del "patto formativo" tra utente e soggetto attuatore;
 - che tale affermazione, come si evince dai successivi chiarimenti contenuti nel testo, implica l'esistenza di un rapporto paritario tra soggetti e quindi la negazione di qualsiasi fine assistenzialistico della formazione e la centralità del fenomeno partecipativo;
 - che l'art.4 dello stesso documento dopo aver dichiarato il diritto all'accoglienza ed all'orientamento, conferisce un ruolo essenziale al diritto all'informazione: sulle decisioni e sulle norme, sulle possibilità reali di spendere la formazione ricevuta, sulla valutazione del servizio;
 - che con D.G. 1863 del 04 agosto 2000 è stato approvato il Piano Annuale delle attività ricorrenti 2000-2001 che a seguito del predetto piano sono stati autorizzati i relativi corsi;
 - che detti corsi — hanno durata biennale;
 - che tuttavia il piano ha previsto il finanziamento unicamente delle attività di formazione iniziale rivolti ad utenza nell'età dell'obbligo formativo demandando l'autorizzazione delle attività rivolte agli adulti (sia pure posta in essere da enti ricorrenti) in seguito all'espletamento di procedura di selezione effettuata in base alle regole del bando obiettivo 3 approvato con D.G. 4 agosto 2000 n.1861;



RILEVATO

- che tale scelta è stata motivata da una decisione comunitaria recepita dalle Regioni e quindi anche dalla Regione Lazio nel Programma Operativo 2000 2006, in base alla quale l'affidamento diretto di attività cofinanziate dal FSE è stato circoscritto a quelle inerenti la fascia di utenza compresa nell'obbligo formativo;
- che pertanto il secondo anno di attività inerente i corsi iniziati nell'A.F. 1999/2000 a carattere biennale e di specializzazione rivolti ad utenti adulti è rimasto privo di copertura finanziaria nel piano e si è trovato nell'impossibilità di accedere alle procedure di gara previste nel bando poiché quest'ultimo non prevede la possibilità di presentare progetti che costituiscono segmenti di attività precedentemente iniziate in favore della medesima utenza;
- che del resto gli enti (che traggono sostentamento dallo svolgimento di attività formative in regime di convenzione) sono privi di risorse finanziarie proprie da destinare al proseguimento dell'attività iniziata;

RITENUTO

- che non consentire il proseguimento delle attività in questione costituirebbe pregiudizio grave per l'utenza che non sarebbe in condizione di acquisire le competenze professionali per inserirsi nel mondo del lavoro;
- che inoltre costituirebbe violazione dei principi espressi nella Carta dei diritti riguardo al patto formativo e dall'ordinamento riguardo alle aspettative dell'utenza e violazione del patto formativo;
- che infine costituirebbe pregiudizio per l'Amministrazione non poter conseguire l'utilità di un percorso che comunque ha richiesto impegno di risorse umane e finanziarie;
- che sussistono dunque i requisiti oggettivi (salvaguardia del pubblico interesse) e soggettivi (riferiti cioè agli enti) per il finanziamento da parte della Regione dei corsi di cui si tratta con risorse proprie;

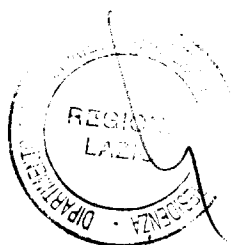
CONSIDERATA, infine, l'eccezionalità e la specificità di tale incarico nonché la circostanza che quest'ultimo viene attuato dagli stessi soggetti che operano tradizionalmente in regime di convenzione con la Regione Lazio e che, pertanto, non si configura l'obbligo dell'indizione di una pubblica gara;

VISTA la L. 127/97;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. di autorizzare a far data dall'approvazione della presente delibera il C. A. L. - Crescita Apprendimento Lavoro - alla prosecuzione della seconda annualità del corso di "estetista" S.Asse 1V per le residue ore 900, e n.18 allieve già avviato nella sede di Viterbo Via Tuscia snc nell'Anno Formativo 99/2000 e conseguentemente di assegnare al predetto ente la complessiva somma di lire 121.500.000 da utilizzarsi secondo termini e modalità predefinite nella convenzione tipo allegato "A" che fa parte integrante della presente Deliberazione;
2. di autorizzare a far data dall'approvazione della presente delibera lo IAL Lazio alla prosecuzione della seconda annualità del corso di "disegnatore di fumetti e disegno animato in 2D" S.Asse 1D per le residue ore 900 e n. 18 allievi nella sede di Roma via Casati, 87 già avviato nell'Anno Formativo 99/2000 e di assegnare al predetto ente la complessiva somma di lire 121.500.000 da utilizzarsi secondo termini e



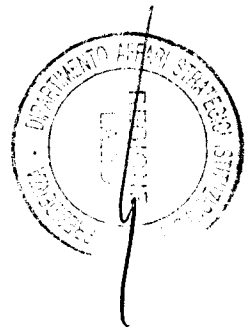
modalità predefinite nella convenzione tipo allegata che fa parte integrante della presente Deliberazione:

3. di autorizzare a far data dall'approvazione della presente delibera lo IAL Lazio alla prosecuzione della seconda annualità del corso di "tecnico in grafica pubblicitaria computer AIDED" S.Asse 2P per le residue ore 800 e n.18 allievi, nella sede di Roma via G. Casati, 87 nell'Anno Formativo 99/2000 e di assegnare al predetto ente la complessiva somma di lire 122.400.000 da utilizzarsi secondo termini e modalità predefinite nella convenzione tipo allegata che fa parte integrante della presente Deliberazione;
4. di autorizzare a far data dall'approvazione della presente delibera lo IAL Lazio il corso di "Restauratore di dipinti tela e lignei" Specializzazione - S.Asse 1D per ore 800, e n. 18 allievi nella sede di Roma via G. B. Soria, 13 già avviato nell'Anno Formativo 99/2000 e di assegnare al predetto ente la complessiva somma di lire 108.000.000 da utilizzarsi secondo termini e modalità predefinite nella convenzione tipo allegata che fa parte integrante della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la spesa complessiva per la realizzazione degli interventi è stabilita in L. 473.400.000 e verrà corrisposta secondo quanto stabilito nella convenzione sopra richiamata;
6. di dare atto che l'onere complessivo trova copertura finanziaria nell'ambito del capitolo 24213 della parte spesa del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2001 che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della L. 127/97

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



24 GEN. 2001

W

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

ALLEGATO A

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE AD ENTI TERZI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE

L'anno il mese il giorno in Roma, nella sede della Regione Lazio, tra la Regione Lazio, rappresentata dall'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro pro-tempore e l'Ente <ente> (successivamente denominato Ente Gestore) costituitosi il <datacost> con rogito notaio <notaio> codice fiscale <codfisc> repertorio n. <repertorio> registrato in <registr> il <datareg> nella persona di <persona> nato a <natoa> il <datanasc> nella qualità di <carica> a cio' autorizzato con <autorizzato>

PREMESSO CHE:

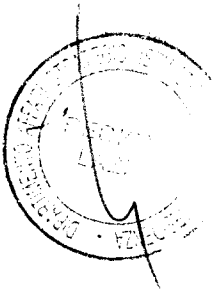
- l'Ente gestore persegue a norma di statuto finalità di formazione professionale senza scopo di lucro;
- le attrezzature tecnico-didattiche sono idonee e sufficienti per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione e rispondenti alle norme previste dagli OO.DD. del rispettivo settore formativo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - L'Ente gestore garantisce il regolare svolgimento delle attività di formazione professionale di cui agli allegati prospetti (All.A), presso le seguenti sedi e Agenzie Formative:

1)
2)
3)
4)
5)

ART. 2 - Presso tali sedi formative, per la realizzazione dei corsi di cui all'art. 1, viene impiegato il personale docente ed amministrativo, con contratto a tempo indeterminato. A tutto il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, si applica il C.C.N.L. di categoria. Le eventuali nuove assunzioni di personale che si rendessero necessarie, durante il corso dell'anno formativo, per qualsiasi motivo, devono essere effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni. Per il personale, docente e non docente, non assunto secondo la normativa vigente, l'inserimento nella presente convenzione non può costituire sanatoria della situazione irregolare.



Handwritten signature in a circular stamp.

ART. 3 - E' prevista, nei limiti e con le modalita' fissate dalla vigente normativa, l'utilizzazione di personale con contratti di collaborazione professionale, rapporti con Universita' pubbliche e private, imprese, istituti di studi e ricerca di comprovata idoneita'.

ART. 4 - Alle attivita' formative possono partecipare invalidi civili ed handicappati nella misura massima del 10% dei posti disponibili presso ogni corso. Per ogni 5 allievi invalidi civili od handicappati, di norma, saranno riconosciuti i costi relativi ad un operatore sociale. All'operatore sociale spetta il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. di categoria.

ART. 5 - Per lo svolgimento delle attivita' di cui al progetto presentato, la Regione Lazio corrisponde all'Ente gestore una sovvenzione globale di Lire <totale>= per l'anno formativo 2001. Detta sovvenzione deve essere utilizzata dall'Ente gestore nel rispetto della normativa vigente e secondo la seguente articolazione:

CATEGORIA A: Spese formatori

- ⇒ dipendenti organismi di formazione aziende;
- ⇒ a "contratto d'opera";
- ⇒ rapporti con Universita' pubbliche o private, imprese, istituti di studi e ricerche;
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, dipendente da Enti pubblici;
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, dipendenti organismi di formazione/aziende;
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto a "contratto d'opera";
- ⇒ codocenti, tutor, tutor di formazione a distanza, docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con Universita' pubbliche o private, imprese, istituti di studi e ricerche;
- ⇒ spese di viaggio, vitto e alloggio

Totale L. _____

CATEGORIA B: Spese allievi

- ⇒ assicurazione Inail - privata aggiuntiva;
- ⇒ spese vitto e alloggio se autorizzate.

Totale L. _____



Handwritten signature and initials, including a large 'E' and 'M'.

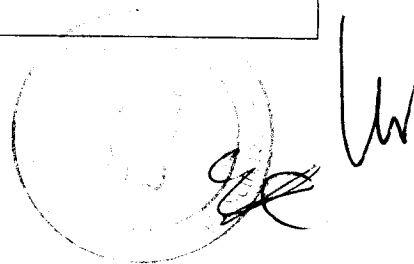
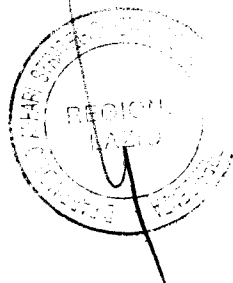
CATEGORIA C: Spese funzionamento e gestione

- ⇒ attrezzature affitto-leasing;
- ⇒ attrezzature ammortamento;
- ⇒ attrezzature manutenzione ordinaria;
- ⇒ materiale didattico;
- ⇒ indumenti protettivi;
- ⇒ personale amministrativo ed ausiliario dipendente;
- ⇒ personale amministrativo ed ausiliario dipendente a "contratto d'opera";
- ⇒ personale amministrativo ed ausiliario - servizi imprese;
- ⇒ immobili - affitto;
- ⇒ immobili - ammortamento;
- ⇒ immobili - condominio;
- ⇒ immobili manutenzione locali e pulizie;
- ⇒ cancelleria e stampati;
- ⇒ ammortamento attrezzature per attività non didattiche;
- ⇒ assicurazione;
- ⇒ energia;
- ⇒ spese postali e telefoniche;
- ⇒ riscaldamento e condizionamento;
- ⇒ gas;
- ⇒ acqua;
- ⇒ spese varie e di gestione;
- ⇒ spese cariche sociali.

Totale L. _____

N.B. - Spese cariche sociali

Nel caso in cui i titolari di cariche sociali presso organismi di formazione professionale siano impegnati in quanto tali nei progetti può essere ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute (che non possono configurarsi come gettone di presenza né come retribuzione) e vanno documentate mediante note o fatture in conformità a quanto previsto dalle leggi finanziarie vigenti.



CATEGORIA D: Altre spese

- ⇒ preparazione intervento formativo personale interno;
- ⇒ preparazione intervento formativo personale esterno;
- ⇒ elaborazione dispense didattiche personale interno;
- ⇒ elaborazione dispense didattiche personale esterno;
- ⇒ spese copie dispense;
- ⇒ selezione partecipanti predisposizione prove personale interno;
- ⇒ selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno;
- ⇒ pubblicità del corso;
- ⇒ orientamento partecipanti personale interno;
- ⇒ orientamento partecipanti personale esterno;
- ⇒ esami finali;
- ⇒ selezione allievi.

Totale L. _____

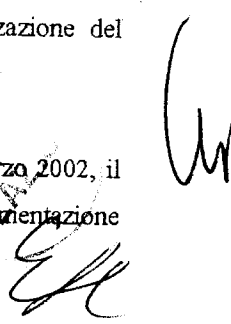
È ammesso lo storno di somme, previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, tra le categorie B-C-D, tra corsi e C.F.P., in misura non superiore al 20%, per motivate e documentate esigenze per le attività finanziate con fondi regionali.

Le eventuali eccedenze di spesa rispetto agli importi sopra riportati sono a carico dell'Ente gestore. La sovvenzione regionale deve essere utilizzata esclusivamente nelle voci di spesa esposte, la quota di sovvenzione non utilizzata deve essere riversata alla Regione Lazio unitamente al rendiconto finale. Nel caso di ritardato versamento delle somme di cui sopra, l'Ente gestore dovrà corrispondere, a partire dalla data di scadenza per la presentazione del rendiconto, gli interessi legali sulle somme da restituire. Non sono ammesse sovvenzioni integrative.

ART.6 - L'Ente gestore si impegna al rispetto di tutta la vigente normativa che disciplina la gestione amministrativo-contabile e didattica dei corsi di formazione professionale, e dichiara, inoltre, di conoscere tutta la normativa stessa.

L'Ente accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli.

ART.7 - L'Ente gestore si obbliga a redigere e trasmettere, tramite apposito modulo, entro il 31 marzo 2002, il rendiconto delle spese sostenute, redatto in conformità alla normativa regionale. La documentazione originale di costo e/o spesa dovrà essere custodita dall'Ente gestore presso la propria sede.



La restituzione delle somme non utilizzate dovrà avvenire entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento: "Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative 2001 di cui alla determinazione n. del"

ART.8 - La sovvenzione di cui all'art. 5 verrà erogata con le modalità previste dalla determinazione di approvazione della presente convenzione.

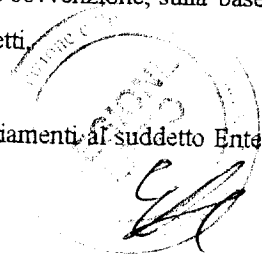
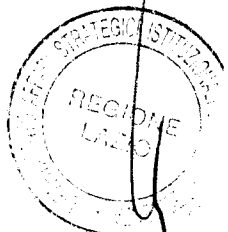
ART. 9 - La presente convenzione (la cui validità è prevista, per l'A.F. 2001, dal 15/02/2001 al 31/12/2001) sarà risolta in qualsiasi momento, con provvedimento della Giunta Regionale, in caso di inadempienza da parte dell'Ente gestore agli obblighi assunti in base alla presente convenzione oppure di gravi irregolarità amministrativo-contabili e didattiche nella gestione dei corsi sovvenzionati. In caso di risoluzione totale o parziale della presente convenzione per cause imputabili all'Ente gestore, le spese sostenute dall'Ente gestore medesimo per lo svolgimento dei corsi di cui all'art. 1, non potranno essere riconosciute e, pertanto, non saranno ammesse a rendiconto. In tale caso spetta alla Giunta Regionale adottare gli eventuali provvedimenti necessari per il completamento delle attività formative.

ART.10 - L'Ente si impegna a costituire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, il Collegio dei docenti e il Comitato di partecipazione sociale L'avvenuta costituzione deve essere comunicata all'Assessorato competente e pubblicizzata presso la sede formativa con l'affissione dell'atto di costituzione. L'Ente si impegna, inoltre, ad agevolare l'attuazione dell'art.29 della predetta legge regionale n. 23/92, relativo ai diritti democratici degli utenti della formazione professionale.

ART.11 - L'Ente dichiara di non percepire contributi o sovvenzioni da altri organismi pubblici per finalità connesse alle attività di formazione professionale previste dalla presente convenzione. In caso contrario la sovvenzione regionale verrà decurtata di un importo pari al contributo o sovvenzione percepita.

ART.12 - Le attività formative debbono avere inizio entro 15 gg. dalla notifica della D.G.R. di approvazione delle autorizzazioni allo svolgimento delle attività. Il mancato inizio entro 10 gg dal predetto termine o l'irregolare svolgimento (numero degli allievi inferiore al previsto, attrezzature tecnico-didattiche insufficienti e non idonee, programmi didattici non conformi agli ordinamenti didattici autorizzati dalla Regione Lazio o per qualsiasi altro motivo previsto dalla vigente normativa) di uno o più corsi previsti dalla presente convenzione darà luogo ad una diminuzione proporzionale della sovvenzione, sulla base dei parametri di spesa indicati, per ciascuna sede formativa, negli allegati prospetti.

ART.13 - A garanzia degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, i relativi finanziamenti al suddetto Ente verranno erogati dalla Regione con le seguenti modalità:



W

- A. primo svincolo pari al 90% all'impegno assunto in bilancio per il periodo 2001 . entro 90 gg. dall'inizio dell'attività formativa, previa comunicazione da parte dell'Ente del regolare inizio dell'attività;
- B. Saldo finale per l'importo del 10% dell'ammontare della sovvenzione totale, entro 30 gg. dall'approvazione del rendiconto presentato dall'Ente suddetto che dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di presentazione.

L'ENTE GESTORE

LA REGIONE LAZIO

ACCETTAZIONE DELLA CONVENZIONE

Dichiaro fin da ora di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni contrattuali espresse nella convenzione tipo allegata alla D.G.R. n°..... del.....
Pertanto la presentazione del progetto e la presente dichiarazione deve intendersi come proposta irrevocabile per mesi 6 ai sensi dell'articolo 1329 codice civile. Resta inteso, quindi, che il contratto sarà perfezionato ed efficace, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile, con l'avvenuta notifica della determinazione dirigenziale di approvazione e finanziamento dell'intervento.

Data e firma del legale rappresentante (fotocopia documento allegato)

